

- (126) *Monsignor di San Polo*, era Francesco di Bourbon Conte di S. Polo (o *Saint-Paul*) e di Chaumont nato 1491, morto 1545, generale di grido, ma nell'amministrazione della guerra di poco governo e disordinato, del che fanno concorde testimonianza gli Scrittori (nota a p. 176 del Vol. II. Documenti di Storia Ital. Firenze 1847). Di lui tutti gli Storici. Io tengo delle lettere originali sue dirette a *Francesco Contarini* ch'era per la Veneta Repubblica ambasciadore presso di lui a. 1528-1529. Il Burigozzo scriveva *Mons. de San Pol* (qual era gran homo de Franza) nel 21 giugno 1529 fu fatto prigioniero a Landriano dal capitano Cesareo *Antonio de Leyva* in un fatto d'arme ivi succeduto tra' Francesi e i Cesarei (pag. 493, 494. Arch. Storico Vol. III. Firenze 1842). Mons. di S. Polo era poco stimato dal Navagero (v. nota 282).
- (127) Il *Duca d'Albania* era Giovanni Stuardo, o Stuart, cavaliere di S. Michele. Fu ricordato dal Navagero sotto il dì 25 novembre 1524 dicendo che il re Cristianissimo avea richiesto a Sua Santità il passo per mandar quel Duca con gente nel reame di Napoli, e che ne ebbe dal Papa risposta ambigua; e che nel dicembre 1525 e gennajo 1526 (1526) alloggiò su quel de' Lucchesi per poi passare avanti. Anche il Guicciardini (p. 454 ediz. citata) rammenta per questo fatto il Duca d'Albania, ed eziandio lo nomina a p. 462, 464. Vedi Moreri (T. VI. p. 365 num. X, e Castiglione Lettere T. I. p. 113).
- (128) *Monsignor di Guisa* fu Claudio di Lorena Duca di Guisa figliuolo di Renato II, nato 1496, morto 1550, valente guerriero, di cui vedi la Biografia Universale sotto la voce *AUMALE* (Vol. III. p. 460).
- (129) Il *Marchese di Saluzzo* ossia Michele Antonio dodicesimo Marchese di Saluzzo, figliuolo di Luigi II, militando intervenne a varie battaglie, e anche a quella di Pavia. Morì del 1529 di soli anni 44 (Biogr. Univers. Vol. L. 387, 388). Una sua lettera al Doge di Venezia nel giugno 1526 sta a p. 209 del Vol. I. de' Documenti di Storia Italiana. Era allora destinato a condurre le *gendarme* che il re di Francia avea promesso di dare nella lega fatta col Papa e co' Veneziani; e chiedeva ajuto alla Signoria per poter metter all'ordine quattro mila fanti che dovevano stare insieme colle *gendarme*.
- (130) *Monsignor di Brion*, nominato altre volte in questi Dispacci dal Navagero, era *Filippo di Chabot* più conosciuto sotto il nome di *Ammiraglio di Brion*. Si battè da prode nella battaglia di Pavia. Morì 1543. Vedi suo articolo a pag. 83-86 del Vol. XI. Biogr. Univ.
- (131) *Monsignor de Laval* fu *Gui XVI Conte di Laval*, di Monforte, e di Quintino ec. Governatore ed Ammiraglio di Brettagna, e morì del 1531. Vedi Moreri (T. IV. 555).
- (132) *Monsignor di Aubigni* è quell'*Eberardo d'Obigni* il quale dal Guicciardini sotto l'anno 1499 è ricordato come uno de' condottieri d'arme di Lodovico re di Francia nella guerra contra il Duca di Milano. Vedi nel detto Storico a pag. 119 della citata edizione, e vedi meglio a pag. 225, 228 e altre della *Storia di Milano* di Giovanni Andrea Prato inserita nel Tomo III. dell'Archivio Storico Italiano. Firenze 1842, 8.<sup>o</sup>
- (133) Quegli che qui il Navagero chiama *Drius*, è Claudio I. Signore di *Rieux*, talvolta detto *Reux* e *Riux*, del quale fa ricordanza il Moreri T. V. p. 511 siccome compagno di Francesco I. nelle sue guerre d'Italia, e prigioniero fatto con lui nella battaglia di Pavia. Del resto combinano con quelli datici qui dal Navagero i nomi degli ostaggi che leggonsi a p. 401 del *Dumont. Corps diplomatique*. Amsterdam 1726. fol. Tomo IV. Parte I. ove sta il Trattato di pace fatto nella città di *Madrid* il 14 gennajo 1526 (cioè 1526) fra Carlo V. e Francesco I., e la Protesta del re di Francia fatta a *Madrid* prima della segnatura del Trattato di pace le 14 janvier 1526 stile de France, l'anné commençant a Pâque, et stile d'Espagne 1526 l'anné commençant au premier janvier — Lesquels ostages (dice il Trattato) seron ceux